

Carpi, 26/10/2017
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Composizione delle Classi nelle Scuole Elementari di Carpi

Viste le notizie di stampa relative alla presenza di classi con la stragrande maggioranza di alunni stranieri

Preso atto che per l'Assessore alla Pubblica Istruzione "questo squilibrio non è positivo né per i bambini italiani né per gli stranieri"

Ritenuto che nel 2017 sia anacronistico e superficiale parlare ancora di mere "percentuali" come sintomo di un problema di integrazione, e che lo stesso problema vada approfondito sulla base di valori come l'"anzianità" (fra virgolette) di residenza, la conoscenza della lingua, la nozioni di base, gli aspetti legati alle differenti sensibilità culturali e religiose, la vera voglia di integrarsi o meno..

Considerato che l'Amministrazione di un Comune da più di 70'000 abitanti non dovrebbe mai dichiararsi "sorpresa", avendo tutti gli elementi (anagrafe, tabulati delle iscrizioni, ecc.) per prevenire e gestire tali casi prima dell'inizio della scuola, e avendo il dovere di gestire al meglio temi così importanti come l'istruzione e l'integrazione, senza limitarsi a valutazioni postume e superficiali di "percentuali"

SI INTERPELLA L'AMMINISTRAZIONE

Per sapere quali siano gli intendimenti e le azioni che si vogliano intraprendere per gestire al meglio, nel presente e nel futuro, l'integrazione nelle scuole

Roberto Benatti

